



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



Ministero dell' Istruzione

Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia

Istituto Comprensivo Statale "L. DA VINCI"

Via L. Da Vinci, 73 - 20812 Limbiate (MB) - tel. 02/99055908

Cod. mecc. MBIC8GC002 – Codice Fiscale 83011180151 - www.leolimbiate.it e-mail

limbiateSMS@gmail.com – mbic8gc002@pcc.istruzione.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2020/21

Rilevazione degli alunni aventi B.E.S. presenti anno scolastico 2020/2021 Alunni/e frequentanti i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo Statale Leonardo da Vinci di Limbiate	N.
1. DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/92 art.3 comma 1 e comma 3)	
➤ Scuole dell'infanzia	11
➤ Scuola primaria	26
➤ Scuola secondaria	23
➤ Totale alunni con disabilità certificate (Legge 104/92 art.3 comma 1 e comma 3) numero P.E.I.	60
2. DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO	
➤ Scuola primaria	8
➤ Scuola secondaria	33
➤ Totale alunni con DSA/numero P.D.P.	41
3. SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO- LINGUISTICO-CULTURALE	
➤ Scuole dell'infanzia	5
➤ Scuola primaria	34
➤ Scuola secondaria	24
➤ Totale alunni con svantaggio socio – economico - linguistico culturale/numero PDP	63

Sintesi figure coinvolte		
<i>Insegnanti per il sostegno</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
<i>Insegnanti di sostegno</i>	Attività laboratoriali integrate	Si
<i>Assistente Educativo Com.</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
<i>Assistente Educativo Com.</i>	Attività laboratoriali integrate	Si
<i>Assistenti alla comunicazione</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
<i>Assistenti alla comunicazione</i>	Attività laboratoriali integrate	Si
<i>Funzioni strumentali /Referenti DSA-BES</i>	Attività di coordinamento (area relativa alle disabilità certificate ,area relativa ai disturbi specifici dell'apprendimento e area	Si

	svantaggio socio- economico- linguistico culturale)	
<i>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</i>	Attività di sportello psicologico per famiglie e alunni	Si
<i>Facilitatrice Linguistica</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
<i>Facilitatrice Linguistica</i>	Attività laboratoriali integrate(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Figure coinvolte	Attività svolte	
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Partecipazione a GLI	Si
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Rapporti con famiglie	Si
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Tutoraggio alunni	Si
<i>Coordinatori di classe e simili</i>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
<i>Docenti con specifica formazione</i>	Partecipazione a GLI	Si

Docenti con specifica formazione	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	* nota A
Docenti con specifica formazione	Altro: L2	Sì

A. Personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
B. Famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
B. Famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
C. Famiglie	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità.	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Procedure condivise di intervento sulla disabilità.	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Rapporti con Ufficio Scolastico Provinciale	Sì

C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Rapporti con scuole polo dei rispettivi ambiti territoriali (27- 28)	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì

C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Progetti territoriali integrati	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Rapporti con CTS/CTI/scuole polo per l'inclusione.	Sì
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	Sì

E. Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
E. Formazione docenti	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
E. Formazione docenti	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
E. Formazione docenti	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive e sensoriali)	Sì
E. Formazione docenti	Altro: didattica digitale - ICF	Sì

Sintesi dei punti di forza o di criticità rilevati¹	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	moltissimo

<i>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</i>	molto
<i>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</i>	molto
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</i>	molto
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;</i>	abbastanza
<i>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;</i>	abbastanza
<i>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</i>	molto
<i>Valorizzazione delle risorse esistenti</i>	moltissimo
<i>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</i>	moltissimo
<i>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</i>	abbastanza
Valorizzazione delle risorse durante la DAD	molto

†Ogni singola voce può essere un punto di forza o di criticità, la distinzione va fatta sulla base della scala di valutazione data (poco, abbastanza=criticità/molto, moltissimo=punti di forza)

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL' INCLUSIVITA'

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento,ecc.)

Da settembre a novembre si provvederà alla progettazione PEI/PDP in chiave ICF: attraverso un lavoro di osservazione costante, gli insegnanti provvederanno a organizzare le attività didattiche adeguate per rispondere ai bisogni di ogni singolo alunno. Durante l'anno scolastico si valorizzerà l'azione del GLI, mediante:

- la rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto;
- la raccolta e la documentazione degli interventi formativi e didattici posti in essere, anche in rete, con altri enti/strutture;
- la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività;
- l'elaborazione di una proposta di PAI . Si curerà la documentazione (PEI,PDP) e,ove necessario, si provvederà all'aggiornamento.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la formazione, saranno promosse iniziative di aggiornamento sui temi degli ambienti di apprendimento per l'inclusione scolastica e sui BES, in particolare sulle tecnologie per l'integrazione rivolte al personale scolastico, agli alunni/e o alle loro famiglie, così come prevede la normativa vigente.

Saranno anche valorizzate iniziative di formazione legate all'autismo e alla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione sarà rapportata agli obiettivi prefissati per ciascun alunno descritti nei relativi PDP e PEI che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative e didattiche a favore degli alunni/e con BES. Saranno presi in considerazione abilità e progressi commisurati al funzionamento dell'alunno, ma anche al contesto educativo in cui agisce. Saranno strutturate prove di verifica adeguate ai bisogni degli alunni, concordati nei gruppi di lavoro.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'ascolto e la collaborazione reciproca fra tutte le figure presenti nella quotidianità scolastica (dirigenza, funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, insegnanti curricolari e personale ATA), sono l'asse portante dell'intero processo inclusivo. Tale processo è ulteriormente supportato dal PTOF d'istituto e da diverse iniziative quali i Progetti (attività linguistiche e ludiche) e il doposcuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Gli uffici scolastici regionale e provinciale sono punti di riferimento per ogni tipo di consulenza. Il CTI di Monza e Brianza fornisce risorse formative e strumentali per tenere costantemente aggiornato l'intero gruppo educativo e far fronte alle diverse esigenze che la scuola incontra.

I servizi di neuropsichiatria (pubblici e privati) sono coinvolti negli incontri del GLI e nella stesura del PEI, assieme alla componente educativa del comune di Limbiate.

Numerose associazioni territoriali collaborano con la scuola e sono di supporto al processo inclusivo. Secondaria. Il Progetto Integrazione offre:

- ore di mediazione e facilitazione in lingua madre e corsi di formazione per gli insegnanti.

L'Associazione Brucaliffo offre:

- un pomeriggio a settimana (in videoconferenza) come supporto allo studio e ai compiti nelle ore pomeridiane.

L'Associazione Davide il Drago, a causa dell'emergenza Covid- 19, nell'anno scolastico 2020/2021 non ha potuto offrire i servizi offerti negli anni passati.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Con le famiglie degli alunni/e con BES si stabiliranno rapporti continuativi all'interno di un progetto educativo flessibile che coinvolgerà il comitato genitori e i rappresentanti del GLI. Tale progetto viene formalizzato, mediante la stipula di un patto educativo/formativo, tra genitori e scuola: entrambi si impegnano a supportare l'alunno/a utilizzando strumenti compensativi e dispensativi specificati nel PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi I docenti adotteranno tutte le forme di flessibilità didattica ed organizzativa (Autonomia scolastica – DPR n.275/1999, art.4-5; L. 53/2003); in ottemperanza alle vigenti Indicazioni Nazionali. Gli obiettivi formativi specifici saranno incentrati, per quanto possibile, sulla trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti delle relazioni, degli insegnamenti curricolari, della gestione delle classi, dei tempi e degli spazi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le figure coinvolte nel processo inclusivo provvederanno al monitoraggio delle fasi operative messe in atto e all'incremento di sussidi adeguati ai diversi contesti (scolastici, extrascolastici e familiare).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si avvanzerà la richiesta di un numero di risorse professionali (docenti e assistenti educativi) adeguate agli alunni/e con disabilità. Si sosterranno, sempre in base alle risorse finanziarie ministeriali attribuite, i progetti di alfabetizzazione per gli alunni/e immigrati e saranno incrementati gli acquisti di strumentazioni informatiche specifiche. Si cercherà di coinvolgere il comune di Limbiate per organizzare il servizio di mediazione culturale al fine di facilitare l'accoglienza e la comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Negli anni di transizione tra i vari ordini di scuola verranno organizzati incontri tra i docenti per favorire un efficace scambio di informazioni riguardanti l'alunno/a; in questo modo si sosterrà la continuità educativa e didattica nel passaggio tra i diversi gradi scolastici con un'attenzione particolare ai primi giorni di scuola attraverso varie fasi di osservazione e l'uso di griglie specifiche.

Valorizzazione delle risorse durante la DAD

Le figure del Team digitale, durante il periodo della DAD hanno fornito ai ragazzi, che ne hanno fatto richiesta, i dispositivi per poter partecipare alle relative lezioni, svolte durante il periodo di DDI.

Durante il periodo di lock-down la scuola si è attivata per accogliere gli alunni con disabilità e BES.

Infanzia e primaria dall' 8/03/21 secondo le seguenti modalità:

- nella scuola dell'infanzia sono stati accolti solo i bambini con grave disabilità;
- nella scuola primaria i bambini hanno lavorato per bolle di interclasse formando gruppetti omogenei per età, sostenendo così oltre all'intervento didattico anche momenti di socializzazione.

I bambini coinvolti sono stati 26 per la primaria con 13 insegnanti e 4 per l'infanzia con 4 insegnanti.

Nella scuola secondaria l'accoglienza si è avviata la settimana successiva con grande partecipazione da parte delle famiglie. I ragazzi hanno lavorato in piccoli gruppi mantenendo così con i relativi insegnanti un rapporto sempre costante e attivo. Abbiamo preferito interagire con gli alunni e non lasciarli soli. A volte hanno partecipato alle lezioni in DDI da scuola, riuscendo grazie a questa modalità a mantenere un collegamento costante anche con i compagni di classe.

Nota A¹

1 Durante l'anno in corso, sono stati svolti dei mini-progetti inclusivi. L'intenzione delle figure strumentali di riferimento è quella di avviare dei macro -progetti che includano tutto l'istituto comprensivo.